risolvere problemi di sismicità, di rumorosità e di risparmio energetico. E' un grosso progetto che richiama l'interesse di studiosi, soprattutto nel campo universitario. Sono parecchi infatti i laureati che scelgono come argomento di tesi il sistema Rein. Essi arrivano nella nostra sede da Firenze e da Pescara e non è tutto. Anche molti studenti di Istituti Tecnici già si ispirano in esercizi di progettazione al nostro sistema".

Il nostro accompagnatore ci illustra, con motivato orgoglio, il ciclo produttivo che inizia dal dipanamento di enormi matasse di filo di acciaio che una mastodontica macchina riduce al diametro richiesto e trasmette a telai successivi per fornire pezzature che attraverso operazioni simultanee di taglio elettrosaldatura si trasformano in reti di supporto.

Ci incuriosisce sapere a questo punto da che è nata l'idea e come essa si leghi a Costantino Rozzi. Qualche frase gettata qua e là dal Presidente Cancelli ci svela che questa straordinaria realizzazione è dovuta proprio all'accoppiata Rozzi-Cancelli. Fu durante uno dei suoi viaggi in America infatti che Costantino, venuto a conoscenza di questa innovativa tecnica di costruzione, ne rimase affascinato. Precorritore dei tempi, con un fiuto infallibile, da tecnico di razza, pensò bene di introdurla in Italia, rivista e aggiornata.

L'incontro a Frosinone con l'Ing. Cancelli, allora dipendente dell'Habitat e i successivi contatti avuti con lui, resero possibile la realizzazione

Le foto. Dall'alto in senso orario: alcune realizzazioni con pannelli REIN: esempio di abitazione a Urbino.- ■ Palazzina in Armenia. ■ Schirak (Armenia) palazzine multi-piano. ■ Leonessa (Rieti) villaggio turistico.